

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. SERGIO VICQUERY .
 Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig FARCOZ RICCARDO ITALO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FARCOZ RICCARDO ITALO	SINDACO	X	
GAGLIARDI GIORGIO	VICE SINDACO	X	
BERGAMASCO SILVANO A.	Consigliere	X	
BIONAZ ERIK	Consigliere	X	
BUDA ANDREA	Consigliere	X	
DALMASSO ANDREA	Consigliere		X
DUCCLOS CHRISTIAN	Consigliere		X
FARCOZ GABRIELLA	Consigliere	X	
JOVIAL AROLDO	Consigliere	X	
LOVISARI MASSIMO	Consigliere	X	
NOUSSAN MAXIMILIAN	Consigliere		X
PELLICCIONI MASSIMO	Consigliere	X	
POMAT MONIQUE	Consigliere	X	
ROLLET SABINA	Consigliere		X
VALLET MICHEL	Consigliere	X	
Totale		11	4

L'anno duemilaquindici, addì dodici, del mese di marzo, alle ore 18 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

**OGGETTO :
 IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E
 TARIFFE PER L'ANNO 2015.**

N. 8 del 12/03/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
 REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
 COMMUNE DE GIGNOD



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
 REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
 COMUNE DI GIGNOD

02

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015;

VISTO l'art. 15, comma 12 L.R. 19 dicembre 2014 n. 13 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali, con cui la Regione ha fissato al 31 marzo 2015 la data per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che la legge di Stabilità 2015, legge 23 dicembre 2014, n. 190, conferma per l'anno 2015 lo stesso impianto impositivo dettato dalla legge di Stabilità 2014 e successive modifiche;

RICHIAMATA la delibera di approvazione delle aliquote e tariffe IUC anno 2014 n. 5 del 29/04/2014 con la quale sono state definite le politiche tariffarie applicate nell'anno 2014;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale intende mantenere tali politiche tariffarie approvate per l'anno 2014 anche per l'anno 2015;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta unica comunale;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni di cui sopra, l'imposta municipale propria (IMU) anche per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota;

CONSIDERATO che nel 2015 il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2015 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato per il tramite della Regione dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2014;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO peraltro che, in sede di approvazione del regolamento TASI, il Comune ha ritenuto opportuno (art. 3, comma 3 del regolamento) stabilire che la TASI non si applicherà ai terreni agricoli ed ai fabbricati strumentali all'attività agro-silvo-pastorale, a fronte della loro esenzione anche dall'IMU nei Comuni valdostani, in quanto interamente compresi nelle aree montane;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonomia obbligatoria tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Costi	Servizi indivisibili
€ 77.000,00	Illuminazione pubblica
€ 26.000,00	Cura del verde pubblico
€ 52.250,00	Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)
€ 106.085,00	Sgombero neve
€ 21.600,00	Servizi di polizia locale
€	Servizio di protezione civile
€	Videosorveglianza
€	Reti wi-fi pubbliche
€	Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio
€ 282.935,00	TOTALE

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015 in continuità rispetto a quanto previsto nel 2014;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)** anno 2015, resta confermata la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) già applicata nel 2014;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preeliminazione del Piano finanziario per l'anno 2015 redatto dall'Autorità di SubATO, e approvato con delibera del Consiglio del Sindaco n. 8 del 26 gennaio 2015, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2015 che si ritiene opportuno approvare è il seguente:

Utenza domestiche

Domestiche		anno 2015
	PF	PV
componente 1	0,45	26,20
componente 2	0,53	61,11
componente 3	0,59	78,58
componente 4	0,63	96,02
componente 5	0,67	126,56
componente 6	0,70	148,40
Supercilci accessorie	0,45	

Utenza NON domestiche

Tariffe 2015		
Descrizione categorie	PF	PV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26	€ 0,54
Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,41	€ 0,83
Esposizioni, autosaloni	€ 0,23	€ 0,46
Strutture ricettive tipo: ostelli, rifugi, case per ferie, ecc	€ 0,39	€ 0,79
Strutture ricettive tipo: agriturismo, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze (residence)	€ 0,41	€ 0,83
Alberghi	€ 0,46	€ 0,95
Case di cura e riposo	€ 0,51	€ 1,04
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,57	€ 1,16
Banche ed istituti di credito, poste	€ 0,30	€ 0,62
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,56	€ 1,16
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,77	€ 1,53
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,59	€ 1,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,59	€ 1,20
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,46	€ 0,95
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,56	€ 1,12
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,42	€ 4,80
Bar, caffè, pasticceria	€ 1,83	€ 3,64
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,20	€ 2,36
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,31	€ 2,61
Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,03	€ 6,01
Discoteche, night club	€ 0,82	€ 1,66
Autotimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,30	€ 0,54

Tariffa al litro di rifiuti indifferenziati conferiti € 0,046/litro

Il conferimento presso le cupoline tramite tessera equivalente a 18 litri.

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

RITENUTO opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU /TASI		TARI	
Acconto	16 giugno 2015	Saldo	16 dicembre 2015
Saldo	16 giugno 2015	Acconto	16 febbraio 2016
		Saldo	16 aprile 2016

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2014;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2001;

VISTA la L.R. 54/1998 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell' art. 9 comma 1, lett. d della L.R. 46/98;

A seguito di votazione espressa in modo palese, che ha dato il seguente esito:

Presenti: 11
Astenuti: 11

Favorevoli: /
Contrari: /

DELIBERA

DI STABILIRE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta municipale propria (IMU)	
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati compresi i comodati d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado per rendite superiori a € 500,00	8,00 per mille
Aliquota per aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

1 per mille	Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze costi come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011
1 per mille	Aliquota per abitazione e relative pertinenze date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino quale abitazione principale dichiarata come tale ai fini IMU - (una sola unità immobiliare e relative pertinenze) per rendite inferiori ad € 500,00
0 per mille	Aliquota per tutti gli altri fabbricati
0 per mille	Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D
0 per mille	Aliquota per le aree edificabili

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari 30 % dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 21,91 per cento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

DI APPROVARE il Piano finanziario per l'anno 2015 redatto dall'Autorità di SubATO, delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 26 gennaio 2015, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DETERMINARE per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

1. Utenza domestiche

Domestiche		anno 2015
componente 1	0,45	26,20
componente 2	0,53	61,11
componente 3	0,59	78,58
componente 4	0,63	96,02
componente 5	0,67	126,56
componente 6	0,70	148,40
Superfici accessorie	0,45	

2. Utenza NON domestiche

Tariffe 2015		Descrizione categorie	
	PF	PV	
€	0,26	€	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
€	0,41	€	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
€	0,23	€	Esposizioni, autosaloni
€	0,39	€	Strutture ricettive tipo: ostelli, rifugi, case per ferie, ecc
€	0,41	€	Strutture ricettive tipo: agriturismo, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze (residence)
€	0,46	€	Alberghi
€	0,51	€	Case di cura e riposo
€	0,57	€	Uffici, agenzie, studi professionali
€	0,30	€	Banche ed istituti di credito, poste
€	0,56	€	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
€	0,77	€	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
€	0,53	€	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
€	0,59	€	Carrozzeria, autofficina, eietrauto
€	0,46	€	Attività industriali con capannoni di produzione
€	0,56	€	Attività artigianali di produzione beni specifici
€	2,42	€	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
€	1,83	€	Bar, caffè, pasticceria
€	1,20	€	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
€	1,31	€	Plurilicenze alimentari e/o miste
€	3,03	€	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
€	0,82	€	Discoteche, night club
€	0,30	€	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

3. Tariffa al litro di rifiuti indifferenziati conferiti € 0,046/litro
 4. Il conferimento presso le cupoline tramite tessera equivale a 18 litri.
 5. Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)
- La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- Sulla base di quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, riportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

DI APPLICARE le seguenti riduzioni della TARI

- a) del 30% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, limitatamente alle unità che, a causa della loro ubicazione, non risultino raggiungibili e quindi utilizzabili in parte dell'anno, per un periodo temporale pari ad almeno tre mesi consecutivi
- b) del 30% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte operative adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza od autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività. La presente riduzione non è cumulabile con quella prevista a favore degli immobili situati in zone esterne al centro abitato, in cui il servizio sia limitato a periodi stagionali;
- c) del 25% per le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico a condizione che rispettino le procedure ed i requisiti dettagli dall'apposita deliberazione della Regione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31/2007.

DI DARE ATTO che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

DI STABILIRE che la riscossione dell'imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in 2 rate:

IMU /TASI		TARI	
16 giugno 2015	Acconto	16 dicembre 2015	Saldo
16 giugno 2015	Saldo	16 febbraio 2016	Acconto
16 giugno 2015	Acconto	16 aprile 2016	Saldo

DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

DI DARE ATTO che tali allquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to FARCOZ RICCARDO ITALO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SERGIO VICQUERY

PARERI

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SERGIO VICQUERY

In ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA MICHELA CATOZZO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.gignod.ao.it (art. 32 L.69/2009) dal 16/03/2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

LI 16/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SERGIO VICQUERY

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 16/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SERGIO VICQUERY

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

LI 16/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. SERGIO VICQUERY)



(Handwritten signature)